

**Delibera del Comitato Portuale**

## AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

*Ai Componenti  
il Comitato Portuale*

Data: 16 maggio 2008

Oggetto: punto n.4 all'ordine del Giorno della seduta del 16 maggio 2008  
Approvazione Conto Consuntivo - Esercizio 2007

Ai sensi degli artt.8, comma 3, lettera d), 9 comma 3, lettera d) e 12 comma 2, lettera a) della Legge 28.01.94 n.84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni, si propone l'approvazione del Conto Consuntivo 2007 e dei relativi allegati

data e firma del Responsabile del Procedimento :

16/05/2008:

*Claudia TOSCHI*

Delibera n. 3 del Comitato Portuale del 16 maggio 2008Approvazione Bilancio Consuntivo Esercizio 2007

## Il Comitato Portuale

- vista la Legge 28 gennaio 1994 n°84 “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto in particolare l’articolo 9 della citata legge e preso atto che tra le attribuzioni del Comitato Portuale rientra l’approvazione del bilancio consuntivo;
- visto il “Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Autorità Portuale di Ravenna”, approvato con Delibera del Comitato Portuale n°9/98 del 26.02.1998, entrato in vigore in data 24.09.1998;
- vista la nota n. 1997 del 15 febbraio 2008 del Ministero dei Trasporti ed avente per oggetto «indicazioni per la formazione dei conti consuntivi 2007»;
- presa esatta cognizione delle singole voci di entrata e di spesa del rendiconto finanziario dell’esercizio 2007;
- presa visione della Relazione del Presidente, nonché della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 13 maggio 2008 che approva le risultanze del Conto Consuntivo dell’esercizio 2007;

## d e l i b e r a

1) di approvare l’allegato Conto Consuntivo per l’esercizio 2007 nelle seguenti risultanze:

**ACCERTAMENTI**

|                                      |                     |
|--------------------------------------|---------------------|
| Entrate correnti                     | € 16.299.694,82     |
| Entrate in conto capitale            | € 14.845.355,97     |
| Entrate derivanti da partite di giro | € <u>897.166,39</u> |

**TOTALE ENTRATE**

€ 32.042.217,18

**IMPEGNI**

|                                    |                     |
|------------------------------------|---------------------|
| Uscite correnti                    | € 3.526.324,59      |
| Uscite in conto capitale           | € 26.445.449,77     |
| Spese derivanti da partite di giro | € <u>897.166,39</u> |

**TOTALE USCITE** € 30.868.940,75

**AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA** € **1.173.276,43**

2) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2007 nelle seguenti cifre complessive:

|                 |                  |
|-----------------|------------------|
| Residui attivi  | € 144.212.332,55 |
| Residui passivi | € 153.248.232,80 |

**DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31.12.2007** € **22.026.237,59**

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2007** € **12.990.337,34**

3) di accertare in € 22.026.237,59 il fondo cassa alla fine dell'esercizio 2007;

4) di approvare la situazione patrimoniale alla predetta data nella seguente consistenza:

**ATTIVO**

|                                |                         |
|--------------------------------|-------------------------|
| ✓ Immobilizzazioni materiali   | € 11.934.086,09         |
| ✓ Immobilizzazioni finanziarie | € 3.772.569,12          |
| ✓ Crediti e residui attivi     | € 144.212.332,55        |
| ✓ Fondo di cassa               | € 22.026.237,59         |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>           | <b>€ 181.945.225,35</b> |

**PASSIVO**

|  |                         |
|--|-------------------------|
| ✓ Patrimonio Netto                                   | € 27.438.259,38         |
| ✓ F.do rischi ed oneri                               | € 612.368,05            |
| ✓ F.do liquidazione indennità anzianità al personale | € 646.365,12            |
| ✓ Debiti e residui passivi                           | € 153.248.232,80        |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                | <b>€ 181.945.225,35</b> |

5) conseguentemente all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2007 si procederà alla imputazione, alla voce "avanzo di amministrazione 2007" presente come posta autonoma presunta tra le entrate del Bilancio di Previsione 2008, dell'effettivo ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2007 pari a € 12.990.337,37. Per effetto di tale esatta imputazione, l'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/08 risulterà essere pari a € 8.773.037,37 con un incremento di € 2.896.600,52 rispetto a quanto previsto in sede di approvazione del Bilancio Previsionale 2008;

6) di inviare copia della deliberazione per la prescritta approvazione al Ministero dei Trasporti, unitamente alla relazione del Presidente e a quella del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del comma 2, punto a), dell' art. 12 della legge 28.01.94 n. 84 e successive modificazioni e integrazioni, e di inviarne copia anche al Ministero dell'Economia e Finanze ed alla Corte dei Conti.

La votazione della presente delibera si è svolta come segue:

presenti .....

favorevoli .....

Il Segretario Generale  
*Fabio MALETTI*

Il Presidente  
*Giuseppe PARRELLO*

PAGINA BIANCA

**AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA**

**ESERCIZIO 2008**

PAGINA BIANCA



RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

La presente relazione, così come previsto dal “Regolamento di amministrazione e contabilità” dell’Autorità portuale di Ravenna, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 5358 del 23 maggio 2007, è un documento di natura amministrativa sull’andamento della gestione nel suo complesso e completa il rendiconto generale per l’anno 2008.

In particolare oltre ad essere un documento idoneo a fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l’evolversi della situazione dell’ente, fornisce notizie circa i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell’esercizio. Essa è redatta nel rispetto dell’articolo 2428 del codice civile, per quanto applicabile.

**SCENARIO DI RIFERIMENTO**

L’economia mondiale nel 2008 è stata investita da una crisi – i cui sentori avevano cominciato a manifestarsi già durante l’anno precedente - di livello e portata difficilmente riscontrabili nell’era moderna.

Di tale crisi, i cui effetti sono da mesi sotto la costante esposizione mediatica, va rilevato che tutti i principali enti di governo o istituti indipendenti fanno una enorme fatica a definirne i caratteri prospettici ed ad indicarne con sufficiente approssimazione la durata temporale.

Sistematicamente tutte le previsioni vengono infatti riviste al ribasso.

Il Fondo Monetario Internazionale, ad esempio, ogni due mesi produce una stima peggiore di quella precedente.

**Andamento economia mondiale [Aprile 2009]**

| PIL              | 2008 | 2009  | 2010 |
|------------------|------|-------|------|
| Mondo            | 3,2  | -1,3  | 1,9  |
| USA              | 1,1  | -2,8  | 0,0  |
| Area Euro        | 0,9  | -4,2  | -0,4 |
| Germania         | 1,3  | -5,6  | -1,0 |
| Francia          | 0,7  | -3,0  | 0,4  |
| Italia           | -1,0 | -4,4  | -0,4 |
| Spagna           | 1,2  | -3,0  | -0,7 |
| Gran Bretagna    | 0,7  | -4,1  | -0,4 |
| Giappone         | -0,6 | -6,2  | 0,5  |
| Russia           | 5,6  | -6,0  | 0,5  |
| Cina             | 9,0  | 6,5   | 7,5  |
| India            | 7,3  | 4,5   | 5,6  |
| Commercio estero | 3,3  | -11,0 | 0,6  |

Fonte: FMI

In tale contesto la situazione italiana appare mediamente in linea con quanto verrà registrato dalle altre economie dell'area euro, a fronte tuttavia di un 2008 chiuso in terreno negativo.

Il commercio estero nazionale, in termini di volumi, è diminuito nel 2008 del 2,8% per quanto riguarda le esportazioni e del 5,3% per le importazioni, con decrementi a doppia cifra nell'ultimo trimestre dell'anno.

I risultati dei primi tre mesi del 2009 sembrano appesantire ulteriormente tale prestazione negativa. Secondo le previsioni Ocse (Marzo 2009), infatti, nel 2009 l'export italiano, in termini monetari, è destinato a scendere del 15,9% (-1,1% nel 2010) mentre l'import del 13,8% (-0,2% nel 2010).

Con specifico riferimento invece alla situazione marittima complessiva, gli ultimi dati disponibili a livello globale fanno riferimento al 2007. In tale anno nel mondo sono state trasportate **via mare** oltre 8 miliardi di tonnellate di merce (il 33% di rinfuse liquide e 67% di merci secche) con un aumento rispetto all'anno precedente del 4,8%.

#### Merchi trasportate via mare

| anno | rinfuse liquide | merci secche | totale |
|------|-----------------|--------------|--------|
| 1970 | 1.442           | 1.124        | 2.566  |
| 1980 | 1.871           | 1.833        | 3.704  |
| 1990 | 1.755           | 2.253        | 4.008  |
| 2000 | 2.163           | 3.821        | 5.983  |
| 2007 | 2.681           | 5.341        | 8.022  |

Fonte: UNCTAD; Dati in milioni di tonnellate

Complessivamente i Paesi Sviluppati hanno contribuito per il 53% al totale delle merci sbarcate nel mondo e per il 33% a quelle imbarcate.

Al consueto dinamismo del settore contenitori (+10,8%) si è aggiunto per il 2007 l'aumento delle rinfuse solide (+5,6%), dipeso soprattutto dalle necessità indotte dal settore metallurgico cinese (+6,4%).

Le tonnellate miglia complessivamente scambiate sono ammontate a 32,93 miliardi con una crescita del 4,7%, in linea - contrariamente a quanto avvenuto nei due anni precedenti in cui avevano invece prevalso i traffici infra-regionali - con l'aumento dei volumi trasportati.

#### Traffico merci via mare in tonnellate miglia

| anno | prodotti petroliferi | minerali di ferro | carbone | cereali | totale principali merci secche | altre merci secche | totale |
|------|----------------------|-------------------|---------|---------|--------------------------------|--------------------|--------|
| 1970 | 6.487                | 1.093             | 481     | 475     | 2.049                          | 2.118              | 10.654 |
| 1980 | 9.405                | 1.613             | 952     | 1.087   | 3.652                          | 3.720              | 16.777 |
| 1990 | 7.821                | 1.978             | 1.849   | 1.073   | 5.259                          | 4.041              | 17.121 |
| 2000 | 10.166               | 2.545             | 2.509   | 1.244   | 6.638                          | 6.790              | 23.594 |
| 2007 | 12.440               | 4.790             | 3.750   | 1.857   | 10.827                         | 9.665              | 32.932 |

Fonte: UNCTAD

Il traffico containerizzato - in termini di volumi - ha raggiunto nel 2007 1,24 miliardi di tonnellate trasportate, confermando la crescita media a doppia cifra registrata negli ultimi 20 anni e raggiungendo ormai il 25% del totale delle merci secche trasportate via mare.

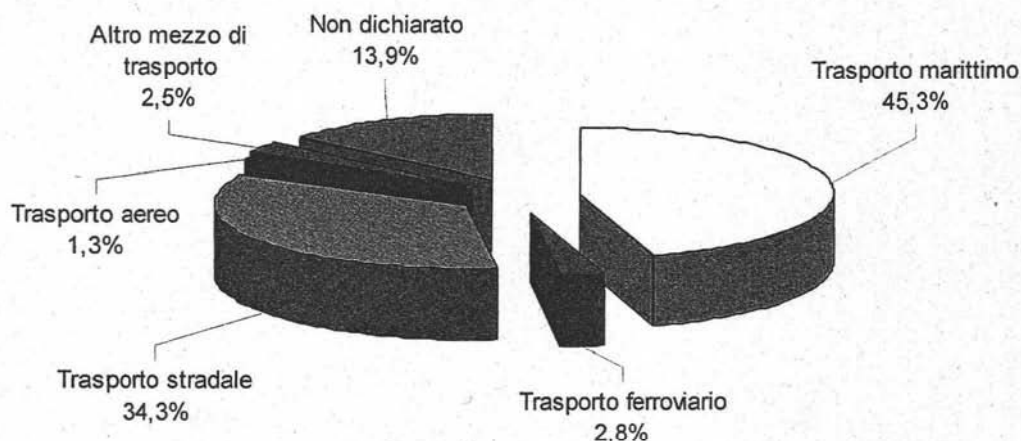
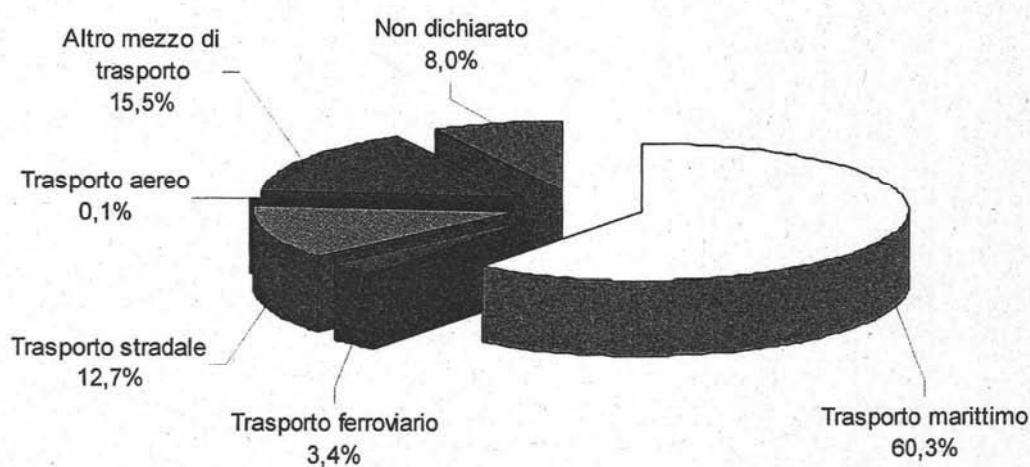
Secondo l'istituto di consulenza inglese Drewry Shipping Consultant nel 2007 sono stati movimentati circa 143 milioni di TEUs rispetto ad un totale portuale di circa 485 milioni di TEUs. Sempre secondo il medesimo istituto nel 2016 il numero dei contenitori dovrebbe raddoppiare fino a 287 milioni di TEUs e, successivamente, continuare a crescere per raggiungere i 371 milioni di TEUs del 2020.

**La modalità marittima continua a rappresentare per l'Italia il principale mezzo di trasporto sia per l'approvvigionamento delle merci (60%) che per la spedizione dei prodotti (45%), come si evince dall'andamento del commercio estero per il 2008.**

Come noto, esiste una grande differenza in termini volumetrici tra le merci importate ed esportate, che evidenziano per il nostro Paese un ruolo di consumatore/trasformatore:

- 362 milioni di tonnellate in import di cui oltre 218 via mare;
- 143,7 milioni di tonnellate in export di cui oltre 65 via mare.

| <u>Modalità di trasporto</u> | <b>import</b>      | <b>export</b>      |
|------------------------------|--------------------|--------------------|
| Trasporto marittimo          | 218.314.626        | 65.080.941         |
| Trasporto ferroviario        | 12.420.327         | 3.987.341          |
| Trasporto stradale           | 45.827.072         | 49.310.534         |
| Trasporto aereo              | 301.179            | 1.857.020          |
| Altro mezzo di trasporto     | 55.981.722         | 3.548.766          |
| Non dichiarato               | 29.114.316         | 19.964.994         |
| <b>TOTALE</b>                | <b>361.959.243</b> | <b>143.749.596</b> |

**Export Italia 2008: 143,7 (milioni di tonn.)****Import Italia: 362 (milioni di tonn.)**

fonte: Istat

Dai primi dati, provvisori ed incompleti, resi noti da Assoport e relativi al 2008, si evince che la portualità italiana è diminuita complessivamente dell'1,7% rispetto all'anno precedente, mentre i contenitori sono aumentati del 2,4%.

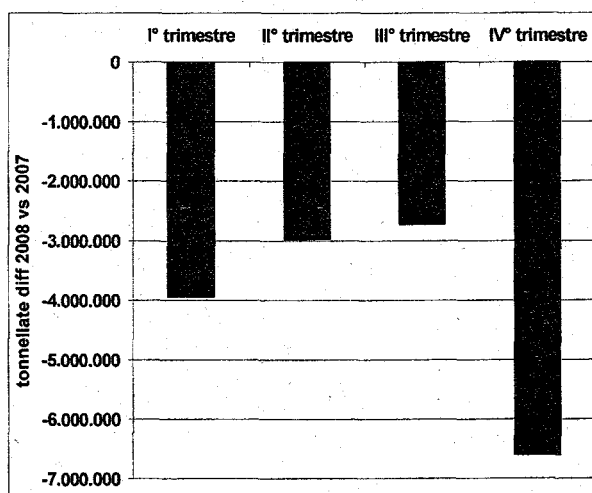
In termini geografici, al risultato sopra descritto hanno contribuito il calo dei porti liguri mentre tutti i principali porti adriatici - fatta eccezione per Ravenna - sono aumentati. Nel settore contenitori, invece - ad esclusione di Genova - si è registrato un generico andamento positivo, con punte di crescita sensibili per Trieste (+26%) e Venezia (+15%).

Movimento merci nei principali porti italiani

| PORTO         | 2008               |                  | 2007-2008        |             |
|---------------|--------------------|------------------|------------------|-------------|
|               | Totale movimenti   | Container        | Totale movimenti | Container   |
|               | (x1.000 tonn)      | Totale<br>TEUs   | Var. %           | Var.%       |
| Savona-Vado   | 15.653,354         | 252.837          | -2,5%            | 4,2%        |
| Genova        | 54.217,996         | 1.776.605        | -5,2%            | -4,2%       |
| La Spezia     | 18.618,853         | 1.246.139        | -4,1%            | 5,0%        |
| Piombino      | 7.869,479          | -                | -12,6%           | -           |
| Livorno       | 34.500,000         | 778.864          | 4,8%             | 4,5%        |
| Napoli        | 20.063,625         | 481.521          | -1,0%            | 4,5%        |
| Gioia Tauro   | 30.420,000         | 3.467.772        | 0,8%             | 0,7%        |
| Taranto       | 43.270,800         | 786.655          | -8,4%            | 4,1%        |
| Bari          | 5.093,208          | 113              | -8,3%            | 76,6%       |
| Barletta      | 1.153,817          | -                | -4,3%            | -           |
| Monopoli      | 223,624            | -                | 19,3%            | -           |
| Ancona        | 9.427,104          | 92.068           | 2,9%             | 5,6%        |
| Ravenna       | 25.896,313         | 214.324          | -1,6%            | 3,6%        |
| Venezia       | 30.247,579         | 379.072          | 0,1%             | 15,0%       |
| Monfalcone    | 4.022,886          | 1.645            | -8,8%            | 8,3%        |
| Trieste       | 48.279,107         | 335.943          | 4,7%             | 26,4%       |
| Palermo       | 6.803,726          | 32.708           | 2,6%             | 3,0%        |
| <b>TOTALE</b> | <b>355.761,471</b> | <b>9.846.266</b> | <b>-1,7%</b>     | <b>2,4%</b> |

Fonte: Assoport

L'andamento della portualità italiana è naturalmente in stretta relazione con quello del commercio estero marittimo che ha visto un continuo decremento – rispetto al 2007 – in tutti i periodi dell'anno, con una punta negativa registrata nell'ultimo trimestre.

Andamento commercio estero marittimo italiano

Fonte: Istat

In termini complessivi sono state trasportate via mare oltre 16 milioni di tonnellate in meno rispetto al 2007, di cui 9 di prodotti petroliferi, 3 di minerali greggi e 2 di prodotti metallurgici.

A livello mediterraneo anche i porti spagnoli - che contendono ai porti italiani la leadership dell'area in termini di volumi - hanno mostrato un andamento simile ai nostri porti, con una diminuzione di tonnelloaggio complessivo del 2% ed un debole incremento (+1,1%) dei contenitori.

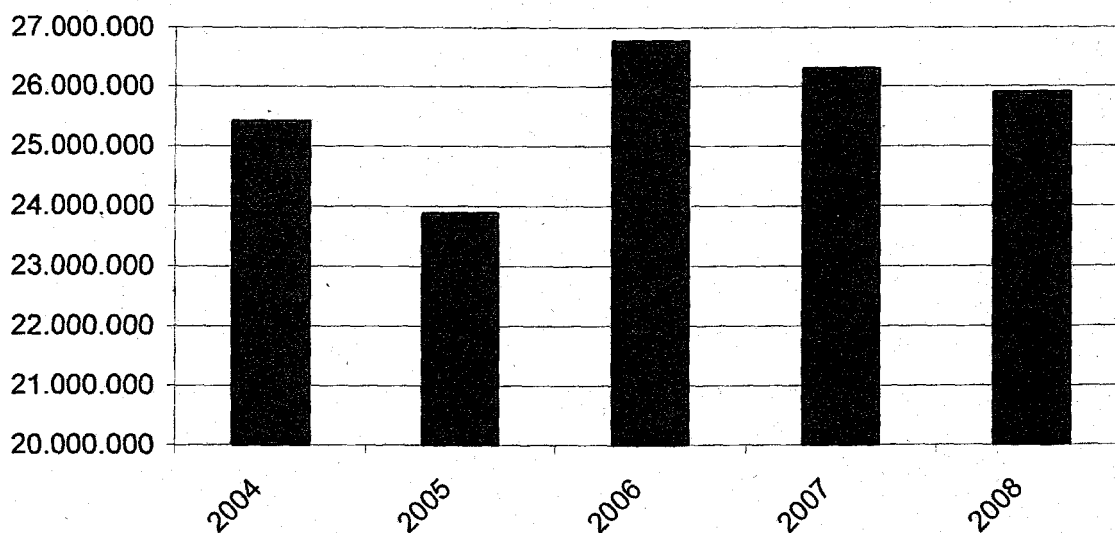
Nel resto dell'Europa si registrano crescite prossime allo zero per Rotterdam ed Anversa mentre calano sia Amburgo che Marsiglia.

Nel mondo tengono i porti cinesi a fronte di una diminuzione di quelli statunitensi (-7% nei contenitori).

Nel 2008 il porto di Ravenna ha registrato un traffico merci di 25.896.000 tonnellate, in calo dell'1,6% rispetto al 2007. L'anno aveva dato segni positivi fino a metà novembre, tanto che la crescita nei primi 10 mesi era stata del 2,8%; gli ultimi due mesi hanno invece registrato cali dell'11,8 % e del 33,0% rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente (per più di un milione di tonnellate perse, di cui oltre 300 tonnellate di materiali da costruzione e quasi 230 tonnellate di prodotti metallurgici), facendo così chiudere l'anno con oltre 400 mila tonnellate in meno.

Il numero di navi attraccate è stato di 3.764 unità, pari a 229 in meno rispetto allo scorso anno.

Con riferimento alla tipologia delle merci movimentate, si è riscontrato un calo significativo per le merci secche, in particolare per le rinfuse solide. Per le altre categorie, invece, si sono registrati andamenti positivi.



#### MOVIMENTAZIONE CONTAINER

Significativa la crescita della movimentazione container che è stata pari a 214.324 TEUs contro gli 206.786 TEUs del 2007 (+3,7%). Tale risultato rappresenta la migliore prestazione di sempre del porto di Ravenna. Il 12,7% del totale, ovvero 27.180 TEUs, costituiscono traffico di transhipment (era il 10% nel 2007).